LICEO STATALE "A.MANZONI" - LATINA

https://manzonilatina.edu.it

Viale Le Corbusier -04100 LT

PTOF 2025-2028

GLI INDIRIZZI

LICEO SCIENZE UMANE
LICEO ECONOMICO SOCIALE
LICEO LINGUISTICO E ESABAC
LICEO MUSICALE

CONTATTI

- 0773/663550 - Fax 0773/663755
- LTPM030007@ISTRUZIONE.IT

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO STATALE ALESSANDRO MANZONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7892/U** del **03/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/10/2024** con delibera n. 57*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028

Sommario

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 6
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO 6
IDENTITÀ SOCIO-CULTURALE 6
CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA 6
IDENTITÀ EDUCATIVA E REALTÀ TERRITORIALE 7
POPOLAZIONE SCOLASTICA 8
RISORSE PROFESSIONALI E INFRASTRUTTURALI 9
LA STORIA DEL LICEO "A. MANZONI" 10
Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti 12
PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI 12
LE SCELTE STRATEGICHE 12
OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art. 1, comma 7 L. 107/15) 13
PIANO DI MIGLIORAMENTO 15
PRINCIPALI ELEMENTI D'INNOVAZIONE 16
INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA «MISSIONE 1.4-ISTRUZIONE» DEL PNRR 17
Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità 25
Insegnamenti attivati 25
CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA 29
AZIONI DI SVILUPPO PER IL PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE 29
AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM 31
PIANO DI ORIENTAMENTO NEL CURRICOLO D'ISTITUTO 31
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) 32
INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 33
ATTIVITÀ PREVISTE PER FAVORIRE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE 33
ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD) 34
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI 36
MONTE ORE MINIMO DI FREQUENZA 38
CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO 39
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI 40
CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA 40
CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO 40
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO 40
INTERVENTI DI RECUPERO, DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO 41
AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA 42
Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) 45
Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI 46
Ruolo della famiglia 47
Criteri e modalità per la valutazione 47
Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo 47

Scelte organizzative 48
ORGANIZZAZIONE 48
PERIODO DIDATTICO: 48
ORGANIGRAMMA E ORGANICO DELL'AUTONOMIA 48
ORGANICO DELL'AUTONOMIA ED UTILIZZAZIONE 55
ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI 57
MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA 58
RETI E CONVENZIONI ATTIVATE 59
PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE 61
PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA 62

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Le scelte strategiche

7 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'offerta formativa

20 Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Organizzazione

43 Scelte organizzative

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

IDENTITÀ SOCIO-CULTURALE

Il Liceo "A. Manzoni", accogliendo l'eredità dei curricoli socio-psico-pedagogici e delle scienze sociali già presenti nella tradizione dell'istituto, si attesta come uno dei principali contesti formativi della provincia per il profilo culturale di area umanistica. A questa si affianca la consolidata presenza del curricolo linguistico e quella del curricolo musicale, unico a livello provinciale, che ha conseguito diverse valutazioni di eccellenza.

Pertanto gli indirizzi attivati sono i seguenti:

1. Liceo Scienze Umane;

2. Liceo Scienze Umane opzione Economico - Sociale;

3. Liceo Linguistico / Linguistico ESABAC;

4. Liceo Musicale

che, pur nella peculiarità di ciascun percorso afferente all'ordinamento liceale più recente, riconducono tutti ai capisaldi della tradizione degli studi liceali e si avvalgono dell'esperienza maturata nel corso degli anni rispetto all'elaborazione di curricoli.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

LICEO STATALE ALESSANDRO MANZONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**
Tipologia scuola	**ISTITUTO MAGISTRALE**

Codice	**LTPM030007**
Indirizzo	**VIALE LE CORBUSIER SNC LATINA 04100 LATINA**
Telefono	**0773663550**
	LTPM030007@istruzione.it
Pec	**ltpm030007@pec.istruzione.it**
	https://manzonilatina.edu.it/
Indirizzi di Studio	**• LICEO LINGUISTICO - ESABAC** **• LICEO LINGUISTICO** **• LICEO SCIENZE UMANE** **• LICEO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE** **• LICEO MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE**
Totale Alunni	**1315**

Inoltre la scuola si compone dei seguenti edifici:

- Via Magenta - Biblioteca snc - 04100 LATINA
- Via XXIV Maggio – 04100 LATINA (Sede succursale)

IDENTITÀ EDUCATIVA E REALTÀ TERRITORIALE

L'identità educativa del Liceo "Manzoni" si fonda sulla centralità dello studente e lo sviluppo delle sue

capacità relazionali: relazioni umane, educative e sociali come espressione della dimensione comunitaria della persona.

Si presta attenzione alla gradualità di sviluppo delle capacità relazionali dello studente: **con se stesso** (l'equilibrio psicofisico, il rapporto fra libertà e responsabilità); **con i coetanei** (il gruppo classe: le situazioni di difficoltà e di diversità); **con gli adulti** (gli insegnanti: il rapporto educativo, il personale non docente); **con le istituzioni** (scolastiche e non: l'educazione alla legalità, il rispetto dei luoghi, dei tempi e delle strutture); **con il territorio** (le prime occasioni di esercizio di competenze e di disponibilità, l'apertura alle diverse realtà e situazioni culturali e sociali).

All'identità educativa e culturale concorrono i numerosi progetti educativi e didattici, attraverso i quali l'Istituto ha anche consolidato un forte radicamento nella realtà territoriale, assumendo un suo ruolo di "intellettuale sociale", facendosi promotore di incontri con autori di rilevanza nazionale e promuovendo diverse attività culturali in collaborazione con scuole (Istituti comprensivi per attività di PCTO), con il Conservatorio "O. Respighi", con realtà culturali e Istituti di ricerca storica quali Biblioteca e Archivio di Stato; con il settore dei servizi, del No-profit e con le realtà istituzionali: Caritas, Diocesi, Comune, Tribunale, Camera di Commercio e Forze dell'Ordine.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Dai dati in possesso si evince l'eterogeneità della popolazione scolastica, composta in parte da alunni residenti nell'area cittadina e nei borghi limitrofi ed in parte da alunni provenienti dai comuni dei Monti Lepini o costieri, per i quali la frequenza è facilitata dalla Stazione delle Autolinee, per il servizio sia urbano che extraurbano, posta in prossimità dell'istituto; anche l'indice ESCS (Economic, Social and Cultural Status) è piuttosto eterogeneo ed il livello mediano si attesta per lo più nella media. Comune un po' a tutti gli alunni in ingresso è la percezione positiva della scuola, intesa in alcuni casi come possibilità di crescita sociale e culturale. Inoltre negli ultimi anni l'utenza scolastica si è diversificata e, accanto ad un'importante percentuale di presenza femminile, che tuttora caratterizza il Liceo, è andata via via aumentando anche la presenza maschile, favorendo così un ambiente sociale e culturale più stimolante; è anche aumentata la percentuale di alunni stranieri, soprattutto di seconda generazione, ben integrati nella popolazione scolastica. Il Liceo Manzoni, inoltre, si conferma positivamente come scuola inclusiva, capace cioè di accogliere tutti gli alunni, valorizzandone capacità e talenti, sia in riferimento alle cosiddette "eccellenze", che necessitano dunque di percorsi di potenziamento, sia in riferimento a quegli alunni che mostrano bisogni educativi speciali, per i quali vengono attuate strategie didattiche diversificate. Dai dati in possesso della scuola, si evince che gli alunni iscritti al primo anno hanno conseguito nell'Esame di Stato del I ciclo un punteggio per lo più medio alto; ciò a riprova di un'utenza motivata e ben disposta nel voler

affrontare un percorso liceale di formazione e crescita personale.

RISORSE PROFESSIONALI E INFRASTRUTTURALI

RISORSE PROFESSIONALI

La presenza di personale in gran numero a TI e con una significativa permanenza di servizio nell'istituto, garantisce continuità didattica a vantaggio dell'utenza e di una progettualità educativa a lungo termine. Non pochi docenti hanno conseguito certificazioni linguistiche (anche per il CLIL) o informatiche; un gruppo di docenti si sono formati, attraverso i corsi indetti dall'INDIRE, per entrare a far parte del Team per l'Innovazione Digitale. Numerosi hanno partecipato ai corsi di aggiornamento organizzati dall'Ambito territoriale e molti hanno conseguito una formazione specifica sull'Inclusione. Tra i docenti di sostegno, circa l'80% è munito di titolo specifico. La scuola ha ottenuto anche la certificazione "Dislessia Amica". Elevato il numero dei partecipanti sia alla formazione sulle nuove norme per il diritto alla privacy sia a quella legata alle nuove modalità di orientamento; costoro rivestono i ruoli strategici di tutor e orientatore nel secondo biennio e nella quinta classe. A livello d'istituto sono stati organizzati corsi sull'innovazione metodologico-didattica incentrati sulla diffusione della cittadinanza digitale e della didattica aumentata dalla tecnologia attraverso l'uso della piattaforma Google Workspace for Education. Inoltre la formazione conseguita per la valutazione delle competenze ha consentito di giungere ad una valutazione integrata e formativa collegata alle competenze chiave europee, e all'attività progettuale d'Istituto. Infine sono molti i docenti ed il personale ATA che hanno aderito alla formazione proposta dal DM 66/2023 *(Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico)* attraverso il Progetto **Consapevolmente verso una scuola "onlife"**

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Tutte le aule, adeguatamente ristrutturate ed opportunamente dimensionate, sono fornite di PC per registro elettronico e di Digital Board per lo svolgimento della Didattica Digitale Integrata. Tutta la scuola è dotata di fibra ed è stata rifatta completamente la rete WI-FI, potenziandola ulteriormente.

L'Istituto utilizza l'applicazione "Google Workspace for Education", una piattaforma di software e strumenti di produttività per il cloud computing e per la collaborazione, al fine sia di implementare la comunicazione e la condivisione del lavoro tra le diverse componenti della scuola (studenti, famiglie, docenti, personale di segreteria, dirigenza) sia per lo svolgimento della Didattica Digitale Integrata.

L'istituto ha aderito al Piano Scuola 4.0 per cui si sta dotando di Ambienti di apprendimento innovativi e laboratori per le professioni digitali del futuro; pertanto sono stati allestiti due Laboratori Linguistici mobili e due Laboratori Scientifici mobili, mentre si sta concludendo l'allestimento di 24 aule interattive, 4 aule polifunzionali e due ambienti laboratoriali (Biblioteca e Sistema mobile di Radio e registrazione).

È presente un'aula per lo svolgimento delle attività d'inclusione e, nella sede centrale, una palestra, ristrutturata nel periodo coincidente con le chiusure per pandemia da COVID 19 e resa disponibili all'utenza scolastica a partire dall'a.s. 2021-2022.

Da giugno 2023 sono iniziati i lavori di ampliamento della struttura scolastica con la realizzazione di un nuovo edificio che ospiterà 15 nuove aule con annessi servizi e spazi didattici.

Infine per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio economico la scuola mette a disposizione libri di testo e device in comodato d'uso e la possibilità di concorrere a borse di studio per gli stage linguistici o frazionare il pagamento delle attività extracurriculari.

LA STORIA DEL LICEO "A. MANZONI"

L'Istituto "A. Manzoni" opera nella città di Latina dal **1939** ed è nato come istituto parificato. È divenuto Istituto Statale Magistrale nel **1952** ed è rimasto tale fino al **1989**, formando gli insegnanti pontini della scuola elementare e materna. Nel **1989**, con apposito procedimento legislativo, l'Istituto è stato trasformato in Liceo e, accanto ai corsi tradizionali, sono stati avviati corsi di Sperimentazione ad indirizzo pedagogico (Maxi sperimentazione – D.P.R.419/74) e di sperimentazione parziale coordinata P.N.I. - Matematica e Fisica (D.P.R. 419/74). In questo modo si è evidenziata già la volontà dei capi di istituto e dei docenti di dare al corso di studi ordinario un taglio innovativo al passo con i tempi. Nel frattempo l'Istituto, nell'ottobre del **1984**, si è trasferito dallo storico edificio di "Palazzo M" a quello nuovo di Viale Le Corbusier, dove sono stati allestiti l'Aula Magna, la palestra ed i campi per attività motoria all'esterno, varie attrezzature multimediali, e, a seguire, laboratori qualificanti quali l'informatico, il multimediale, il linguistico, le aule musicali opportunamente insonorizzate, le postazioni Internet con LIM o Smart TV in tutte le aule ed i laboratori informatici mobili (aule 3.0). A partire dall'a. s. **2013-14**, per rispondere al bisogno di un maggior numero di aule, dato il significativo incremento di alunni, l'Istituto si è avvalso di sedi succursali, fra cui l'attuale, sita in via XXIV Maggio. Infine è in fase di ultimazione la costruzione del nuovo edificio scolastico, posto accanto all'attuale sede centrale.

Le tappe più significative sono state le seguenti:

1989/90 sperimentazione ad indirizzo pedagogico (Maxi sperimentazione – D.P.R.419/74)

1989/90 sperimentazione parziale coordinata P.N.I. - Matematica e Fisica (D.P.R. 419/74).

1990/91 sperimentazione parziale coordinata lingua straniera 3° e 4° anno (D.P.R. 419/74).

1993/94 sperimentazione ad indirizzo psico-socio-pedagogico Brocca (D.P.R. 419/74).

1995/96 sperimentazione ad indirizzo linguistico Brocca (D.P.R. 419/74).

1998/99 sperimentazione autonoma ad indirizzo scienze sociali (30h) (D.P.R. 419/74).

1999/00 sperimentazione autonoma ad indirizzo linguistico (30 h.) (D.P.R. 419/74).

2000/01 sperimentazione autonoma ad indirizzo psico-socio-pedagogico (30h.) (D.P.R. 419/74).

2001/02 si continuano le sperimentazioni introdotte.

2002/03 sperimentazione Brocca ad indirizzo psico-socio-pedagogico (D.P.R.419/74)

2003/04 si continuano le sperimentazioni introdotte.

2004/05 sperimentazione autonoma ad indirizzo psico-socio-pedagogico (D.P.R.419/74).

2005/06 sperimentazione autonoma ad indirizzo linguistico e scienze sociali; sperimentazione ad indirizzo Psico-socio pedagogico Brocca.

dal 2006/07 al 2009 si sono continuate le sperimentazioni introdotte.

dal 2010/2011 ad oggi: **RIORDINO LICEI (D.M. 89/2010) CON I SEGUENTI INDIRIZZI DI STUDIO:**

- Liceo scienze umane
- Liceo scienze umane opzione economico – sociale
- Liceo linguistico – Liceo Linguistico Esabac (dal 2015/2016)
- Liceo musicale e coreutico – indirizzo musicale

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Per il triennio 2025-2028, tenuto conto del Rapporto di Autovalutazione e dell'**Atto d'Indirizzo della Dirigente Scolastica**, il Collegio dei Docenti ha ritenuto opportuno confermare le priorità strategiche e quelle finalizzate al miglioramento degli esiti, sulle quali aveva già iniziato un percorso nel triennio precedente, proseguendo in un processo formativo avviato con successo e che necessita di essere ulteriormente rafforzato. Pertanto si confermano le seguenti PRIORITÀ desunte dal RAV

LE SCELTE STRATEGICHE

RISULTATI SCOLASTICI	
PRIORITÀ	TRAGUARDI
Miglioramento dei risultati nelle discipline che presentano maggiori criticità.	Riduzione della percentuale di insuccessi scolastici e avvicinamento alle percentuali locali e nazionali, soprattutto nell'area logico-matematica.
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	
PRIORITÀ	**TRAGUARDI**
Predisporre azioni didattiche mirate ad un miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali	Per le classi **seconde**: Innalzare la percentuale di studenti che si attestano ad un livello 3 - 4 in matematica; Potenziare maggiormente i risultati nella prova di italiano Per le classi **quinte**: raggiungere livelli, che siano nella media nazionale, in italiano, matematica ed inglese

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	
PRIORITÀ	**TRAGUARDI**
Proseguire e rafforzare la diffusione delle iniziative e dei progetti per l'educazione alla legalità e alla cittadinanza.	Sviluppare ulteriormente negli studenti consapevolezza su comportamenti di cittadinanza attiva.
Potenziare le competenze digitali degli alunni e un utilizzo ancora più efficace delle Tecnologie Digitali	Proseguire nel processo di integrazione delle Tecnologie Informatiche nel lavoro d'aula quotidiano, mediante pratiche didattiche efficaci.
RISULTATI A DISTANZA	
PRIORITÀ	**TRAGUARDI**
Potenziare in tutte le classi in uscita il monitoraggio dei risultati a distanza.	Valutare in modo più puntuale l'efficacia della preparazione liceale nella prosecuzione degli studi universitari, professionali o nell'ambito occupazionale.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art. 1, comma 7 L. 107/15)

La proposta educativa del Liceo Manzoni mira alla formazione di studenti consapevoli del proprio processo di apprendimento e nasce dall'esigenza di integrare cultura umanistica e scientifica.

I saperi disciplinari, pertanto, sono finalizzati non al mero conseguimento di conoscenze e nozioni, ma a promuovere nei singoli studenti l'acquisizione di strategie efficaci attraverso un approccio problematico e flessibile alle situazioni nuove, sia nello studio sia in ambito professionale e operativo; ne consegue che l'attività didattica realizza pienamente la propria funzione nella promozione dello sviluppo di competenze trasversali in un'ottica di una formazione permanente e ciò non può prescindere da un impegno individuale regolare, tanto nel lavoro scolastico con gli insegnanti e i compagni all'interno della classe, quanto nel lavoro svolto in autonomia, necessario

per dare solidità e profondità all'apprendimento.

Sulla base di tale premessa e delle esigenze del contesto, nonché in coerenza con i dati del Rapporto di Autovalutazione, si indicano i seguenti obiettivi formativi prioritari trasversali:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Al fine di migliorare l'attività didattico – educativa, nel Piano Di Miglioramento per il triennio 2025-2028 si ritiene opportuno rafforzare i seguenti percorsi:

1. PROGETTARE efficaci azioni di potenziamento e recupero dell'educazione linguistica, della matematica, delle lingue comunitarie, delle capacità informatiche e delle tecnologie e metodologie specifiche di indirizzo;
2. VALUTARE PER COMPETENZE con l'obiettivo di giungere ad un Curricolo per Competenze attraverso il quale garantire una Valutazione Integrata dell'alunno, capace cioè di valutare, contemporaneamente all'apprendimento disciplinare, anche l'acquisizione delle otto competenze chiave europee. A tal fine i docenti di tutti i dipartimenti disciplinari sono impegnati in attività di aggiornamento per giungere alla creazione, elaborazione e condivisione di strumenti di Valutazione Integrata (formativa e per competenze), quali la costruzione di strumenti valutativi sulle evidenze essenziali (check list lineare, check list graduata, rubriche per la valutazione finale, questionari finali di autovalutazione) riconducibili alle competenze chiave europee;
3. INSERIRE L'ORIENTAMENTO nelle attività formative e nei curricoli, declinando la didattica in chiave orientativa, a partire dalle esperienze delle studentesse e degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività);
4. MONITORARE I RISULTATI POST DIPLOMA con la finalità di seguire gli esiti formativi degli studenti sia in termini di performance negli studi accademici, sia in riferimento al loro ingresso nel mondo del lavoro, nell'immediato e in un più lungo periodo.

L'Istituzione scolastica, con la raccolta dei dati emersi dal monitoraggio, potrà acquisire utili elementi:

- di valutazione dell'efficacia dell'offerta formativa,
- della validità delle metodologie di insegnamento,
- delle strategie didattiche adottate,
- delle specifiche finalità della progettazione educativa e didattica,
- per Individuare strategie per potenziare l'orientamento in uscita,
- per realizzare una banca dati degli studenti

5. CREARE E POTENZIARE ambienti di apprendimento flessibili che favoriscano la ricerca laboratoriale digitalmente aumentata allo scopo di:

- Promuovere la ONLIFE EDUCATION per favorire l'integrazione tra ambienti on line e ambienti off line per educare nel digitale. In questa ottica, l'innovazione metodologico-didattica, così come previsto dalle Linee guida della DDI, può essere schematicamente sintetizzata nel modo seguente:

  1. non Presenza o Distanza □ ma Presenza E Distanza
  2. non Analogico o Digitale □ ma Analogico E Digitale
  3. non Aula e In Rete □ ma Aula E In Rete
  4. non Libri o Tablet □ ma Libri E Tablet

- Promuovere la CITTADINANZA DIGITALE offrendo alle studentesse e agli studenti gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, di sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, di contrasto del linguaggio dell'odio.
- Garantire l'OMOGENEITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA dell'istituzione scolastica attraverso l'elaborazione di percorsi didattici e orientamenti metodologici condivisi collegialmente, che contribuiscano anche al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (Prove INVALSI).

6. Innovare la didattica attraverso la riprogettazione delle aule e degli ambienti didattici, con riferimento alle azioni connesse al PNSD e al Piano Scuola 4.0

PRINCIPALI ELEMENTI D'INNOVAZIONE

I principali elementi d'innovazione, implementati negli ultimi anni scolastici e che nel nuovo triennio saranno ulteriormente rafforzati, riguardano soprattutto la metodologia laboratoriale aumentata dalla tecnologia, con il supporto della piattaforma "Google Workspace for Education", attivata sia per la condivisione delle pratiche didattiche che per l'implementazione della Didattica Digitale Integrata. Inoltre ha consentito:

1. la sperimentazione di ambienti virtuali d'apprendimento in una prospettiva multidisciplinare per favorire e incrementare il lavoro cooperativo tra docenti e tra docenti ed alunni, in un'ottica di sviluppo delle competenze e di nuove forme di valutazione e autovalutazione.

2. L'implementazione dell'uso delle tecnologie come supporto al lavoro didattico e per agevolare e semplificare il lavoro dei docenti e la diffusione delle comunicazioni.

3. L' archiviazione, diffusione e condivisione dei lavori multimediali di docenti e studenti, del materiale digitale di valenza formativa e didattica e di software utili alla didattica.

4. La digitalizzazione, condivisione e archiviazione della modulistica di istituto e delle pratiche legate all'attività didattica ed amministrative.

INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA «MISSIONE 1.4-ISTRUZIONE» DEL PNRR

SCUOLE 4.0: SCUOLE INNOVATIVE E LABORATORI			
TITOLO PROGETTO	RIFERIMENTO AVVISO/DECRETO	DESCRIZIONE	RISULTATI ATTESI
Rinnova-menti	Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi	Riorganizzazione degli spazi esistenti trasformando le aule "fisse" in aule- laboratorio digitalmente aumentate per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati e creando aule "dedicate" che diverranno laboratori di approfondimento a disposizione di tutte le classi dell'istituto. Agli arredi esistenti e ai	Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi

		setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa, attrezzature, contenuti digitali, app, software e laboratori mobili. L'integrazione tra spazi fisici e virtuali e le nuove tecnologie dovranno promuovere metodologie digitalmente aumentate per favorire tra le varie competenze l'acquisizione di quelle digitali e di cittadinanza. Gli spazi di apprendimento saranno pertanto riorganizzati, per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative, ponendo al centro gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. La metodologia trae spunto dagli approcci TEAL, "Technology Enhanced Active Learning" (apprendimento attivo supportato dalla tecnologia) e IDeAL, "Iterative Design for Active Learning" (Progettazione iterativa per l'apprendimento attivo). Nell'approccio didattico il Focus non è il contenuto in sé ma il percorso dell'acquisizione delle conoscenze che vede lo studente come soggetto attivo nella costruzione del proprio sapere. L'impostazione collaborativa e laboratoriale porta a implementare aspetti cognitivi, organizzativi e comunicativi. La realtà virtuale, infine, permette alla classe di sviluppare curiosità e attenzione, motivandola a interagire ed esplorare nuovi contesti.	
Orientarsi per il futuro: l'umanista digitale	Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le	Il progetto verrà articolato attraverso la realizzazione di due laboratori che consentiranno agli studenti di acquisire consapevolezza e competenze iniziali relative	

	professioni digitali del futuro	alle professioni digitali del futuro, partendo dalla vocazione prettamente umanistica ed artistica del Liceo Manzoni. L'esperienza didattico-laboratoriale, acquisita negli ultimi anni attraverso laboratori di scrittura creativa e progetti PCTO inerenti l'editoria e le tecnologie musicali, rappresenterà un solido punto di partenza per implementare un laboratorio per la comunicazione di contenuti editoriali attraverso la realizzazione di una web radio e di una testata giornalistica online. Così pure la consapevolezza della tutela e diffusione del patrimonio artistico e culturale, rafforzata da varie esperienze condotte sul campo fra cui le giornate FAI, diviene premessa fondamentale per la realizzazione di un laboratorio finalizzato alla conservazione e divulgazione dei beni culturali, avvalendosi delle svariate tecnologie digitali. In particolare verrà curato l'allestimento fisico e digitale di un percorso museale all'interno dell'istituto, afferente il patrimonio artistico appartenente al Liceo Manzoni.	
RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI			
BenEssere	Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)	La scuola si trova ad affrontare problematiche sempre più complesse, soprattutto in relazione a tessuti sociali connotati da difficoltà economiche, sociali, affettive e culturali importanti. La sfida è diventare il centro di promozione di benessere, luogo in cui le fragilità delle studentesse e degli studenti trovino accoglienza e, soprattutto, risposta.	Favorire la partecipazione degli studenti ad attività di tutoraggio o a corsi di formazione per contrastare la dispersione

		La scuola, fin dal momento dell'iscrizione, deve effettuare una vera e propria "presa in carico" degli studenti, costruire un portfolio della loro storia, personale, motivazionale e didattica, interpretare i segnali di disagio ed intervenire con immediatezza ed adeguatezza per scongiurare il rischio della demotivazione e dell'abbandono. L'esito delle prove Invalsi, se costituisce la manifestazione misurabile ed evidente della fragilità, non esaurisce infatti la complessità della condizione di apprendimento vissuta dal singolo studente. Diventa fondamentale, pertanto, elaborare un vero e proprio "piano di interventi", che non può prescindere dalla anamnesi della situazione del singolo, a partire dalle motivazioni verso l'apprendimento; un buon punto di partenza è analizzare insieme la condizione vissuta dallo studente, magari in matrice swot, per poi elaborare piani di intervento organici e strutturati. Poiché molte fragilità sono implicite, spesso latenti, è essenziale un raccordo costante e proficuo con i docenti componenti i consigli di classe: l'osservazione deve essere continua per consentire l'individuazione precoce del disagio; le metodologie didattiche devono essere innovative e devono suscitare il coinvolgimento attivo degli studenti, nella consapevolezza che le dinamiche emotive sono fondamentali nel processo di apprendimento. Per assicurare il successo formativo ad	scolastica

		ognuno, diventa essenziale e strategico rafforzare le competenze di base, nella classica forma di interventi di recupero degli apprendimenti, ma, soprattutto, nell'acquisizione delle competenze mediante strategie didattiche rinnovate, in alleanza con le agenzie formative ed educative del territorio. La sfida sarà ancora più ardua perché, essendo l'istituto interessato da un forte pendolarismo, occorrerà far leva sull'idea della scuola-college, che sia anche punto di riferimento dell'aggregazione, della socialità, della cultura e dello sport, insomma il luogo di un vero e proprio apprendimento diffuso di competenze che si intersecano in uno scambio formativo continuo. Strumentale a tutto questo è la creazione di un sistema ordinato di raccolta, elaborazione ed analisi dei dati, che consenta non solo di seguire la storia degli studenti, ma anche di costruire un vero storytelling sull'azione educativa della scuola in relazione alle azioni di prevenzione e intervento intraprese. La documentazione è un aspetto fondamentale per ogni ricerca-azione e questa progettualità vuole essere proprio una ricerca-azione di strategie educative e formative efficaci.	
BenEssere 2^EDIZIONE	"Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli	Prosecuzione progetto precedente	

	apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica" - D.M. 2 febbraio 2024, n. 19		
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE DEL PERSONALE SCOLASTICO			
Consapevolmente verso una scuola "onlife"	Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)	Il progetto mira ad una formazione attenta ed orientata al digitale per effettuare un'adeguata transizione metodologica didattica, anche in vista di una formazione per le professioni digitali del futuro, verso le quali le nuove generazioni sono sempre più proiettate. Si attiveranno pertanto attività formative volte a migliorare la didattica ed adattarla ai tempi moderni. La formazione dei docenti verterà anche sull'utilizzo delle nuove tecnologie, di cui la scuola già dispone grazie alle risorse del PNRR, sullo sviluppo di piattaforme online e sulla creazione di risorse didattiche. L'aggiornamento dei docenti sarà dunque sviluppato nell'ottica di una produttiva transizione digitale, con degli step di apprendimenti per permettere a tutti di migliorare le proprie competenze e di acquisire gli strumenti per progettare e realizzare percorsi didattici che integrino le competenze digitali nelle diverse discipline e che favoriscano lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti. Ad accompagnare tali processi diventa	Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo

		fondamentale il ripensamento deIl'attività amministrativa, anche alla luce delle più recenti disposizioni di legge in materia di digitalizzazione, trasparenza e privacy.	
NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI			
siSTEMa vincente	Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)	Stem e competenze linguistiche rappresentano la vera sfida che la scuola è chiamata ad affrontare. L'Agenda 2030 tra le finalità elencate nell'Obiettivo 4 - Traguardi per una istruzione di qualità - prevede di incrementare le competenze scientifiche e tecnico-professionali della popolazione, di eliminare le disparità di genere e favorire l'accesso all'istruzione e alla formazione anche alle persone più vulnerabili, garantendo che la popolazione giovane acquisisca sufficienti e consolidate competenze di base linguistiche e logico-matematiche. Sono le Linee Guida per le discipline STEM ad indicare traguardi e metodologie per il raggiungimento degli obiettivi dell'investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza "Nuove competenze e nuovi linguaggi", con la finalità di "sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, dall'asilo nido alla scuola secondaria di secondo grado, con l'obiettivo di incentivare le iscrizioni ai curricula STEM terziari, in particolare per le donne". La sfida è anche contribuire alla riduzione del gender gap nelle discipline Stem in Italia: le ragazze spesso si trovano ad affrontare stereotipi culturali che le scoraggiano dal perseguire carriere	Potenziare il numero di alunni che partecipano ai corsi di lingua extracurriculari e che frequentano attività laboratoriali STEM

		scientifiche. Ed è una sfida ancor più grande nel nostro liceo frequentato in larga misura dalle ragazze. L'apprendimento di una lingua straniera è una risorsa: nel mondo multilingue di oggi, le lingue straniere svolgono un ruolo molto importante per una comunicazione efficace. Occorre che gli studenti acquisiscano le quattro macro-abilità previste nel mondo della linguistica: ascoltare, parlare, leggere e scrivere. Uno studente ha una buona comunicazione e capacità interpersonali efficaci solo quando queste quattro capacità si fondono perfettamente insieme. La leva del cambiamento è nelle mani della classe docente, chiamata ad una formazione continua e di qualità per l'attuazione di nuove metodologie in grado di veicolare e facilitare l'apprendimento e di far conseguire i traguardi formativi indicati.	

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

Gli insegnamenti attivati dal Liceo "A. Manzoni", con **relativo quadro orario**, si esplicano attraverso 4 indirizzi di studio così articolati:

- LICEO DELLE SCIENZE UMANE
- LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZ. ECONOMICO – SOCIALE
- LICEO LINGUISTICO
- LICEO LINGUISTICO – ESABAC
- LICEO MUSICALE E COREUTICO – SEZIONE MUSICALE

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA
COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI
- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; - Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); - Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; - Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; - Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; - Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; –Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;

–Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; –Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

COMPETENZE SPECIFICHE DEI SINGOLI LICEI	
LICEO SCIENZE UMANE	- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane; - Utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane; - Operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali; - Applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi; - Utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.
LICEO SCIENZE UMANE- OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE	- Comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1; - Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale; - Applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche; - Misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali; - Utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali; - Operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona,

	al terzo settore.
LICEO LINGUISTICO	-Avere acquisito in due lingue moderne (prima e seconda lingua) strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; □ -Avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; -Uutilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali; - Elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro; - Padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua; –Operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia; - Agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura; - Applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.
LICEO LINGUISTICO - ESABAC	- Possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER); - Utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali; - Elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro; - Padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua; - Operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia; - Agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità

	di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura; - Applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio; - Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER); - Utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.
LICEO MUSICALE E COREUTICO – SEZ. MUSICALE	- Eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione; - Eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva; - Utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico – digitale; – Analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta – Individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici; – Riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

Per favorire il raggiungimento dei TRAGUARDI ATTESI IN USCITA, tutti i Consigli di Classe, in linea con il Piano Di Miglioramento, con il Piano per la Didattica Digitale Integrata e con gli obiettivi dell'insegnamento della Educazione Civica, sviluppano i Piani di Lavoro che tengono presenti gli obiettivi educativi e didattici per competenze trasversali .

Così pure, per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, l'azione congiunta di tutti i docenti dei C.d.C., attraverso Percorsi Didattici Pluridisciplinari , si prefigge di far acquisire, al termine del percorso liceale, trasversalmente ai quattro assi culturali, le otto competenze chiave di cittadinanza, necessarie per un inserimento consapevole e responsabile nella

realtà sociale, politica ed economica e con l'obiettivo di qualificare il profilo dello studente al termine del PERCORSO LICEALE (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 e Documento Tecnico introduttivo e Allegato n.2 D.M. n° 139 22/8/ 2007).

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Collegio dei Docenti, in data 17-10-2024, ha approvato il curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, sulla base delle Nuove Linee Guida 2024 - Decr. 183 del 7/9/2024. Il curricolo è frutto delle proposte emerse dai dipartimenti disciplinari e, al pari di ogni altra disciplina scolastica, è oggetto di valutazioni periodiche (1° trimestre) e finali (scrutinio finale) come previsto dal DPR 122/2009. Essendo le tematiche trattate con percorsi interdisciplinari, anche attraverso compiti di realtà, per la valutazione si osserveranno le competenze agite e si valuteranno i livelli raggiunti con apposita rubrica delle competenze. Pertanto per l'attribuzione del voto dovrà essere utilizzata la rubrica allegata.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

AZIONI DI SVILUPPO PER IL PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il Liceo "Manzoni" si configura da anni come punto di riferimento territoriale per la massima attenzione sempre prestata alla promozione delle abilità linguistiche degli studenti, intese come fattori fondamentali ai fini del successo formativo, del proseguimento degli studi universitari e della carriera professionale.

Ha maturato una lunga esperienza in diverse attività, fra cui:

- CONSEGUIMENTO DIPLOMA ESABAC: nasce dall'unione di «Esame di Stato» italiano e «Baccalauréat» francese ed offre la possibilità di conseguire, con lo stesso esame, il diploma italiano e il diploma francese con i quali iscriversi all'università in Francia oppure in Italia.
- "EDUCARE ALL'EUROPA: per una cittadinanza attiva ed europea" , in cui fra le varie tematiche affrontate viene illustrato il progetto Erasmus;
- Mobilità studentesca sia in "uscita" (rivolta agli studenti del 4° anno con esperienze di studio di pochi mesi o di un intero anno scolastico sia in Europa sia in altri Paesi) che in "ingresso",

accogliendo gli alunni stranieri in mobilità all'interno dei gruppi classe;

- Stage linguistici all'estero, prevedendo il soggiorno dei nostri studenti presso famiglie selezionate e la frequenza scolastica di corsi di lingua con docenti madrelingua in un paese anglofono (classi seconde), francofono (classi terze), tedescofono o ispanofono (classi quarte).
- Certificazioni linguistiche curricolari ed extracurricolari, organizzando attività formative volte all'acquisizione dei livelli di conoscenza delle lingue straniere secondo il quadro QCER e il D.M. n. 62/2022 erogate a piccoli gruppi, sia per discenti che per docenti, con la possibilità di conseguire Certificazioni linguistiche e, per i docenti, certificazioni CLIL (Content and Language-Integrated Learning);
- Progetti PCTO che perseguono gli obiettivi dei processi di Internazionalizzazione. Fra questi citiamo:
    - "IMPARARE LE LINGUE GIOCANDO" : Le classi terze del Liceo Linguistico realizzano attività ludiche (gioco da tavolo, di società…), incentrate sul tema del Natale e le sue tradizioni nelle lingue studiate nel nostro istituto da proporre negli Istituti Secondari di primo grado, convenzionati con il nostro Istituto. Gli studenti della scuola media, giocando, riflettono e rinforzano il lessico e le funzioni linguistiche presentate. Il gioco prevede ostacoli, imprevisti, compiti da svolgere; l'obiettivo è il ripasso delle funzioni comunicative del lessico e delle strutture grammaticali di livello A2/B1 riferiti al Quadro comune europeo di riferimento per le lingue.
    - MODEL UN "IMUN ROMA" : I Model United Nations sono simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite o di altri multilateral bodies, che si svolgono a Roma in lingua inglese. Gli studenti coinvolti approfondiscono i temi oggetto dell'agenda politica internazionale. Indossando i panni di ambasciatori e diplomatici, svolgono le attività tipiche della diplomazia: tenere discorsi, preparare bozze di risoluzione, negoziare con alleati e avversari, risolvere conflitti adottando le regole di procedura delle Nazioni Unite .
    - MODEL UN "MUNER NEW YORK" : Durante il Model United Nations, che si svolge a New York, gli studenti che aderiscono al progetto si confrontano in lingua inglese con ragazzi provenienti da altri paesi del mondo, utilizzando le regole di procedura delle Nazioni Unite e affrontando gli stessi temi che i veri ambasciatori discutono all'interno del Palazzo di Vetro ogni giorno. Durante la simulazione si avrà l'opportunità di incontrare i diplomatici che lavorano a New York presso le Rappresentanze Permanenti (Mission Briefing), nonché di conoscere le varie figure professionali impegnate all'interno del Consolato Generale Italiano a New York e della Missione Permanente Italiana presso le Nazioni Unite.

AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM

Nell'ambito del progetto "siSTEMa vincente" (D.M. 65/2023 Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali) l'Istituto ha predisposto percorsi laboratoriali rivolti a tutta la comunità studentesca per offrire la possibilità di scoprire i vantaggi di un approccio scientifico davanti alle diverse problematiche o a nuove sfide, lavorando con il coding, con la robotica, con esperimenti scientifici e più in generale con le diverse tecnologie,in dotazione alla scuola, anche con la collaborazioni di esperti esterni.

Le metodologie utilizzate sono laboratoriali e relative al "problem solving" e al "learn by doing" per favorire la sperimentazione in aula e il confronto con l'oggetto di studio. Le studentesse e gli studenti vengono sollecitati a porsi domande significative, a formulare e confrontare ipotesi, a verificarle attraverso esperimenti da loro progettati e a discuterne i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca, stimolando la loro curiosità e interesse.

Le competenze digitali che si vorranno raggiungere sono quelle contenute nel quadro europeo DigComp 2.2; inoltre, a livello trasversale si cercherà di superare gli stereotipi e divari di genere per rafforzare lo studio e le competenze STEM, soprattutto nelle studentesse, e di favorire lo sviluppo di competenze e abilità nonché la possibilità di orientamento per un possibile scenario lavorativo inerente l'ambito scientifico.

PIANO DI ORIENTAMENTO NEL CURRICOLO D'ISTITUTO

In ottemperanza alle Linee Guida per l'Orientamento 2023, è stato predisposto il Piano di Orientamento nel curricolo d'Istituto approvato nel Collegio Docenti del 22/12/2023 e confermato, nel suo impianto generale, per il PTOF 2025-2028

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

CLASSI PRIME

CLASSI SECONDE

CLASSI TERZE

CLASSI QUARTE

CLASSI QUINTE

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Scopo principale della pianificazione e progettazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) è quello di far acquisire allo studente le competenze funzionali al percorso di studi intrapreso e le competenze trasversali indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori; questo vuol dire includere: la dimensione curricolare, la dimensione esperienziale e la dimensione orientativa.

I Consigli di classe hanno la funzione di progettare, in collaborazione con la referente PCTO, i diversi percorsi ed effettuare la valutazione finale.

Il tutor svolge, invece, un ruolo gestionale e di supporto, monitora costantemente lo sviluppo delle attività, assiste lo studente, informa il Consiglio su eventuali criticità per il raggiungimento dei traguardi prefissati.

Le 90 ore di PCTO previste per i licei sono orientativamente svolte secondo la seguente scansione annuale:

 Classi terze: almeno 30 ore

 Classi quarte: almeno 40 ore

 Classi quinte: non oltre 20 ore

Agli alunni, che svolgono il terzo o il quarto anno in mobilità studentesca, verrà riconosciuto il monte ore svolto dalla propria classe di appartenenza.

Sono previsti percorsi comuni a tutti gli indirizzi:

 per le CLASSI 3^: uno specifico percorso formativo in modalità eLearning dal titolo: "Studiare il lavoro, la tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro" , che prevede l'iscrizione alla Piattaforma dell'Alternanza Scuola Lavoro del MIM in collaborazione con l'INAIL.

 per le CLASSI 4^: Social Journal Report di "Noisiamofuturo" che comprende percorsi formativi come TidiBatto (l'arte del dibattito per l'educazione alla cittadinanza democratica), Myos (storie e racconti per serie TV) e Parole Giovani (gara letteraria).

 per le CLASSI 5^: uno specifico percorso formativo, proposto da "Porta Futuro Lazio", ente della Regione Lazio: "Orientarsi nel mondo del lavoro: dalla conoscenza del sé agli strumenti per la ricerca attiva".

Sono inoltre previste numerose altre attività di PCTO legate alla specificità dei singoli indirizzi di studio, elencate nella sezione dedicata.

Sono inoltre previsti ulteriori Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) legati alla specificità dei singoli indirizzi di studio.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

In linea con il Piano di Miglioramento che prevede le seguenti AREE TEMATICHE:

□ Approfondimenti disciplinari per un miglioramento/innalzamento dei risultati scolastici
□ Miglioramento risultati nelle prove standardizzate nazionali (Italiano, matematica,…)
□ Sviluppo/approfondimento competenze chiave di cittadinanza
□ Rilevazione ed acquisizione dei risultati a distanza degli alunni in uscita

Il Collegio Docenti, su proposta dei Dipartimenti Disciplinari, ha approvato i Progetti per l' ampliamento dell'offerta Formativa

ATTIVITÀ PREVISTE PER FAVORIRE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE

A partire dall'anno scolastico 2019-2020, l'Istituto ha aderito al progetto "Eco School" , in collaborazione con l'Ufficio ambiente del Comune di Latina e con l'Azienda per i beni comuni "ABC Latina", ottenendo, al termine di ogni anno scolastico, la bandiera verde, riconoscimento internazionale dell'impegno concreto della comunità scolastica nella riduzione dell'impatto ambientale. A partire dall'anno scolastico 2023-2024 collaborano all'attività il Consorzio di Bonifica, la ASL di Latina e l'Ufficio Scolastico Regionale, promuovendo iniziative e progetti tra le scuole che aderiscono alla rete Eco School

Attraverso il progetto, l'istituto, al fine di perseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030 circa l'ecosostenibilità e la responsabilità individuale e collettiva, intende:

1. Promuovere la sostenibilità attraverso l'educazione ambientale e la gestione ecologica dell'edificio scolastico;
2. Diminuire l'impatto ambientale della comunità scolastica;
3. Diffondere buone pratiche ambientali tra i giovani, le famiglie, le autorità locali;
4. Aumentare, negli studenti, il senso di appartenenza alla comunità, al territorio in cui risiedono e in generale alla Casa Comune

5. Ridurre del 50% i rifiuti indifferenziati, promuovendo la raccolta differenziata (multimateriale e carta)

6. Sensibilizzare l'intera comunità scolastica al risparmio energetico e idrico.

Concretamente tali traguardi verranno raggiunti attraverso le seguenti azioni:

- Costituzione di un Eco- comitato, formato da un rappresentante per classe (eco-sentinella), che avrà il compito di coordinare, promuovere e pubblicizzare le buone pratiche che verranno portate avanti a livello di Istituto;
- Aggiornare il banner sul sito d'istituto con azioni di pubblicità, informazione e formazione inerenti l'educazione ambientale e la gestione ecologica dell'edificio scolastico;
- Organizzare la raccolta differenziata per classi e per istituto, monitorata costantemente dai rappresentanti (eco-sentinelle);
- Poter richiedere, a conclusione del percorso, l'assegnazione della bandiera verde;
- Partecipazione ad iniziative promosse dagli enti locali e territoriali per la salvaguardia dell'ambiente e del benessere di tutti e di ciascuno.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

AMBITO 1. STRUMENTI

NUOVI AMBIENTI PER UNA NUOVA DIDATTICA:

1. Riorganizzazione degli spazi fisici per l'allestimento di aule che favoriscano la didattica digitale.

2. Acquisizione e predisposizione degli strumenti informatici utili alle attività di didattica laboratoriale.

3. Miglioramento degli strumenti tecnologici in uso e delle prestazioni di rete.

4. Rimodulazione degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta, in grado di accogliere attività diversificate. Spazi che, date queste caratteristiche, possono essere finalizzati anche alla formazione-docenti interna alla scuola o sul territorio.

5. Potenziamento di laboratori mobili, dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola, in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione.

AMBITO 2. COMPETENZE E CONTENUTI

LABORATORI COOPERATIVI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE DIGITALI

Sono stati elaborati percorsi progettuali aventi come obiettivo la formazione metodologica e tecnologica, lo sviluppo e l'acquisizione delle competenze digitali attraverso:

1. attività di formazione per docenti e alunni in forme diversificate e articolate sulla didattica aumentata dalle tecnologie;

2. laboratori di tutoraggio tra docenti sulla didattica aumentata;

3. laboratori di formazione/tutoraggio tra studenti per la conoscenza e l'uso didattico degli strumenti digitali;

4. laboratori di ricerca cooperativa tra docenti e studenti sulle pratiche didattiche aumentate dalla tecnologia

5. laboratori didattici sull'utilizzo delle nuove tecnologie, degli ambienti virtuali di apprendimento, dei programmi e dei software didattici

AMBITO 3. FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

UNA SCUOLA DIGITALMENTE ANIMATA

E' ampiamente avviato un modello di formazione fondato sul lavoro cooperativo e laboratoriale con l'obiettivo di recuperare la dimensione di ricerca collaborativa tra i docenti dell'Istituto aumentando tale pratica attraverso l'utilizzo didattico delle tecnologie digitali.

L'obiettivo è quello di proseguire nel potenziamento di tale modello in modo da estenderlo alla globalità della comunità scolastica e di promuovere ulteriormente lo sviluppo professionale dei docenti.

Curando già la formazione interna sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica ad attività formative e coinvolgendo già la comunità scolastica con l'organizzazione di workshop e attività laboratoriali, ci si pone come obiettivo quello di individuare ulteriori soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Piano per la didattica digitale integrata

Già da diversi anni, all'interno dell'istituto, è in atto un profondo processo innovativo che ha coniugato alla didattica tradizionale una metodologia didattica integrata dal digitale e aumentata dalle nuove tecnologie.

Anche l'improvvisa interruzione della didattica in presenza, verificatasi nel marzo 2020 e poi di nuovo nell' anno scolastico 2020-21, non ci ha colto impreparati, poiché la scuola già disponeva di una piattaforma comune (G-Suite for Education) in cui tutta l'utenza scolastica è profilata. Dall'anno scolastico 2020-21 l'istituto si è dotato di un PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA per la sua regolamentazione ed il processo innovativo è stato ufficialmente formalizzato. Al seguente link

https://manzonilatina.edu.it/documento/regolamento-didattica-digitale-integrata/

è possibile prendere visione del REGOLAMENTO di DDI.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

La valutazione, compito fondamentale del Consiglio di Classe (componente docenti), è elemento necessario del processo educativo; ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni; concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente.

Pertanto vuole essere una VALUTAZIONE INTEGRATA, ovvero capace di tener conto sia delle acquisizioni delle **competenze di tipo culturale/disciplinari** (articolati nel possesso di conoscenze, saperle applicare, rielaborare e comunicare), sia dell'osservazione strutturata e sistematica del processo metodologico di apprendimento, ovvero l'acquisizione delle **competenze di tipo metodologico trasversale,** riferibili in primo luogo alle otto competenze chiave europee.

È comunicata allo studente in modo chiaro e tempestivo ed ha la funzione di orientare il processo formativo ed educativo, sia per il docente sia per l'allievo, in quanto:

- il docente utilizza la valutazione per confermare, o eventualmente modificare il processo insegnamento -apprendimento in corso, in relazione agli obiettivi da raggiungere;

- lo studente, a sua volta, trova nella valutazione una preziosa indicazione per raggiungere la consapevolezza del livello di preparazione raggiunto.

La verifica e la valutazione del processo di insegnamento-apprendimento è un atto complesso che si articola in cinque momenti, attraverso i quali il docente:

1) definisce nella programmazione iniziale gli obiettivi che si vogliono conseguire, alla luce del livello di partenza del gruppo classe;

2) misura gli esiti delle prove, somministrate allo studente;

3) osserva il processo di apprendimento, attraverso evidenze, compiti autentici e rubriche di valutazione delle competenze;

4) confronta lo scostamento tra obiettivi e prestazioni;

4) valuta il livello raggiunto dallo studente ed individua eventuali correttivi per migliorarlo.

La valutazione è di tipo:

-diagnostico, all'inizio di un periodo per stabilire il livello di partenza ed il possesso dei prerequisiti;

-formativo, in itinere per verificare il processo di apprendimento, anche in ordine alle conoscenze disciplinari acquisite (può essere con voto o senza);

-sommativo, al termine di ciascun modulo, di periodi scolastici (trimestre e pentamestre) o di prove d'esame.

Essa sarà frutto di un'interpolazione (incrocio di dati) tra valutazioni di conoscenze e di competenze, capace di essere più plastica e di cogliere sfumature qualitative per una personalizzazione del processo di apprendimento. Dunque terrà conto sia dei risultati delle varie prove, sia del processo di apprendimento, sia del comportamento complessivo, in termini di impegno, partecipazione, maturazione.

La valutazione certificativa del profitto avviene agli scrutini con un voto unico per tutte le discipline, proposto dal docente, deliberato dal Consiglio di Classe e riportato in pagella a conclusione del primo trimestre, e a fine del secondo periodo (pentamestre).

MONTE ORE MINIMO DI FREQUENZA

Ai fini della valutazione finale di ciascuno studente per l'ammissione alla classe successiva e l'ammissione all'esame di Stato, è richiesta, **la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato,** tenendo presente l'orario complessivo di tutte le discipline e non della quota oraria annuale di ciascuna disciplina (i riferimenti normativi sono il DPR 122/2009, la CM n.20/2011e la CM n.95/2011). I limiti previsti sono indicati nella sottostante tabella:

CLASSI	INDIRIZZO	ORARIO COMPLESSIVO	monte ore min **PRESENZE** (3/4 dell' orario complessivo)	monte ore max **ASSENZE** (1/4 dell' orario complessivo)
1° BIENNIO	**LSU – LES - LL**	**891 ore**	**668 ore**	**223**
2° BIENNIO	**LSU – LES - LL**	**990 ore**	**743 ore**	**247**
5°ANNO	**LSU – LES - LL**	**990 ore**	**743 ore**	**247**
1° BIENNIO	**LM**	**1056 ore**	**792 ore**	**264**
2° BIENNIO	**LM**	**1056 ore**	**792 ore**	**264**
5°ANNO	**LM**	**1056 ore**	**792 ore**	**264**

Con C.M n.20 del 4/3/2011 e con delibera del Collegio Docenti del 21/03/2011 integrata da delibera del collegio del 24.2.15 vengono stabilite le seguenti deroghe ai limiti di assenza:

□ gravi motivi di salute adeguatamente documentati;

□ terapie e/o cure programmate;

□ donazioni di sangue;

□partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;

□ adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);

□ gravi motivi di famiglia adeguatamente documentati;

□ eventuali periodi di gestazione e allattamento;

□ partecipazione ad attività artistiche, teatrali, cinematografiche, televisive, musicali coerenti con il percorso di studi e che risultino da idonea documentazione.

Si precisa che tali deroghe sono ammesse in caso di assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che queste non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'esame di Stato.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Gli indicatori presi in considerazione per la valutazione del comportamento sono i seguenti:

- FREQUENZA ALLE LEZIONI
- PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- RISPETTO DELLE CONSEGNE
- CITTADINANZA DIGITALE

Inoltre si farà riferimento a quanto stabilito dalla LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati".

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Ogni dipartimento disciplinare definisce le GRIGLIE DI VALUTAZIONE degli apprendimenti ed il numero minimo di verifiche da effettuare nel trimestre e nel pentamestre, coerentemente agli obiettivi programmati e tenuto conto delle competenze da acquisire, al fine di garantire la massima trasparenza, obiettività ed uniformità tra i vari Consigli di Classe. La valutazione è espressa in decimi e mira a valutare il livello di apprendimento raggiunto attraverso le diverse tipologie di verifica proposte (colloquio orale, verifica scritta, questionari, lavori multimediali e/o in generale svolti attraverso metodologie didattiche diversificate).

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

CRITERI VALUTAZIONE SCRUTINI FINALI CLASSI INTERMEDIE

Per lo svolgimento degli scrutini finali, il Collegio Docenti fissa i criteri da seguire PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA, al solo fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe sulla base di quanto riportato nell'allegato.

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

CRITERI VALUTAZIONE SCRUTINI FINALI CLASSI QUINTE

Per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato, il Collegio Docenti fissa i criteri da seguire PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO, al solo fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe sulla base di quanto riportato nell'allegato.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di Classe potrà attribuire il PUNTEGGIO MASSIMO di ciascuna banda di oscillazione se lo studente riporterà elementi positivi in almeno una delle voci seguenti:

-parte decimale della media dei voti ≥ 5; (es da una media di voti pari a 6,50)

-assiduità della partecipazione alle attività didattiche;

-conseguimento della valutazione pari a Buono/Ottimo/Eccellente per gli studenti che si avvalgono

dell'IRC/Attività Alternative IRC

-partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative interne ed esterne, ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel PTOF (documentate dal docente referente e inserite nella relativa cartella della piattaforma "CARTELLA CREDITI FORMATIVI") ;

-presenza di crediti formativi (interni o esterni) o crediti scolastici previsti nel PTOF del Liceo che consentono il conseguimento di appositi TITOLI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

b) viene assegnato sempre il PUNTEGGIO MINIMO di ciascuna banda di oscillazione:

-in presenza di voto di comportamento pari o inferiore a 8 (LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150)

-agli alunni ammessi alla classe successiva (a giugno o in sede di sospensione di giudizio) per carenze in una o due discipline e per le quali si invia apposita informativa alla famiglia (il CdC ritiene che tali carenze non pregiudicano l'ammissione alla classe successiva ma possono essere colmate con uno studio autonomo)

-agli alunni ammessi all'Esame di Stato con carenza in una o due discipline (il CdC ritiene che tali carenze non pregiudicano comunque l'ammissione all'Esame di Stato)

INTERVENTI DI RECUPERO, DI SOSTEGNO E POTENZIAMENTO

Interventi Didattico-Educativi DI SOSTEGNO E/O RECUPERO

Gli studenti, poco motivati già in ingresso nelle classi prime o che posseggono una preparazione di base piuttosto fragile, sono coloro che presentano maggiori difficoltà di apprendimento. Nel primo caso, qualora la motivazione e l'interesse per il percorso di studio siano oggettivamente scarsi, si attuano strategie di riorientamento attraverso colloqui mirati, sia con lo studente che con la famiglia. Per coloro che presentano invece difficoltà di apprendimento, vengono progettatI ed attuatI diversi Interventi Didattico-Educativi DI SOSTEGNO E/O RECUPERO, fra cui:

-Programmazioni didattica individualizzata e personalizzata, nei casi in cui, per un periodo determinato, l'alunno presenti bisogni educativi speciali, dovuti a temporanei problemi di salute o famiglia o altro;

-Sportelli didattici per il recupero di contenuti o impostazione metodologica, attivati nel corso dell'anno scolastico in orario pomeridiano e con modalità on line, per la gran parte delle discipline;

-Progetto "Peer Education" (Educazione fra Pari)

-Corsi di recupero estivi

Per il **POTENZIAMENTO** vengono svolte le seguenti attività:

-Progetto Peer to Peer: Svolgimento di attività di tutoraggio all'interno della classe di appartenenza con modalità on line e/o in presenza;

-**Attività' di preparazione e approfondimento** per **partecipazione a concorsi** di vario genere e discipline;

-**Partecipazione a** Olimpiadi, seminari, conferenze e convegni organizzati da Enti ed Università.

Infine in relazione alle Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) è stato approvato il progetto "BenEssere" seconda edizione (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19) che, a partire dall'anamnesi della situazione del singolo alunno e delle motivazioni all'apprendimento, prevede un "piano di interventi" atti a:

- suscitare il coinvolgimento attivo degli studenti (nella consapevolezza che le dinamiche emotive sono fondamentali nel processo di apprendimento);
- rafforzare le competenze di base, nella classica forma di interventi di recupero degli apprendimenti;
- consentire l'acquisizione di competenze mediante strategie didattiche rinnovate, in alleanza con le agenzie formative ed educative del territorio.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'inclusione si basa sul principio che l'uguaglianza venga intesa come riconoscimento delle libertà e delle differenze personali in un progetto unitario che intende accompagnare ciascun ragazzo nel proprio percorso di crescita individuale e vuole evitare che differenze diventino disuguaglianze.

In conformità a questo principio la comunità scolastica è impegnata a garantire l'inclusione e le pari opportunità di successo formativo, con adeguate scelte organizzative e didattiche e con un'azione educativa capace di valorizzare positivamente le identità di genere, culturali e le diverse abilità.

La diversità in tutte le sue forme viene considerata una risorsa e una ricchezza, e nell'ottica

dell'inclusione si lavora per rispettare le abilità individuali attraverso una intensa e articolata progettualità valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio.

Strumenti di Inclusione:

- Attuazione e verifica del Piano di Inclusione
- Formazione specifica rivolta agli insegnanti e alle famiglie e al personale scolastico
- Incontro e confronto con le famiglie e specialisti
- Collaborazione con gli assistenti sociali
- Attivazione di uno sportello di ascolto denominato CIC, gestito da personale qualificato del servizio di assistenza specialistica.

Per gli alunni che, **già ospedalizzati** per gravi patologie e sottoposti a terapie domiciliari impossibilitati a frequentare la scuola per un periodo di tempo non inferiore ai 30 giorni, l'istituto prevede l'attivazione del progetto di istruzione domiciliare regolato dal Vademecum per l'istruzione domiciliare 2003 e dalla circolare USR del 22/9/14.

Progettazione di interventi con educatori (in quanto il nostro Istituto si avvale delle attività svolte dal personale dell'assistenza specialistica) ed attivazione, in base all'analisi delle esigenze formative/educative degli alunni diversamente abili, di laboratori finalizzati a:

- promuovere e rafforzare le autonomie sociali;
- potenziare i livelli di autostima;
- favorire la socializzazione e l'inclusione
- favorire le attività educative in classe;
- favorire attività laboratoriali sia individuali che di gruppo ed interventi specifici di supporto nella didattica.

Presenza della commissione G.L.I., la cui azione può essere riassunta in competenze di tipo organizzativo, progettuale, valutativo e consultivo.

In particolare il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione** si occupa:

- della rilevazione degli alunni con Bisogni educativi speciali (BES) presenti nella scuola;
- di raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi già posti in essere
- di predisporre ulteriori piani di intervento;
- di fornire consulenza e supporto sulle strategie e sulle metodologie di gestione dei singoli alunni e delle classi;
-

- di rilevare, monitorare e valutare il grado di inclusività della scuola;
- di raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli GLO;
- di elaborare una proposta di Piano per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere entro il mese di giugno di ogni anno scolastico;
- di individuare i criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi;
- di definire le linee guida per le attività didattiche di sostegno agli alunni con disabilità dell'Istituto da inserire nel PTOF;
- di proporre l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni con disabilità e DSA o ai docenti che se ne occupano;
- di definire le modalità di accoglienza degli alunni diversamente abili;
- di analizzare casi critici e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di inclusione;
- di formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti.

Accoglienza e integrazione alunni con bisogni educativi speciali

Nello specifico:

Alunni con disabilità

- Incontro e confronto con le famiglie e specialisti di riferimento
- Profilo di Funzionamento e Piano Educativo Individualizzato
- Orario dei docenti di sostegno funzionale alla didattica
- Interventi degli educatori di assistenza specialistica
- Raccordo tra educatori, insegnante di sostegno, insegnanti di classe e famiglia
- Raccordo individualizzato tra diversi ordini di scuola
- Laboratori didattici a classi aperte svolti prevalentemente la mattina in orario antimeridiano.

A**lunni DSA e con BES**

- Piano Didattico Personalizzato
- Osservazione sistematica, segnalazione alle famiglie e definizione interventi concordati
- Raccordo tra insegnanti, specialisti e famiglie
- Formazione specifica rivolta agli insegnanti e alle famiglie .
- Raccordo tra i diversi ordini di scuola.
- Accoglienza e integrazione alunni stranieri neoarrivati che presentino evidenti difficoltà di comprensione e produzione linguistica in italiano l'istituto prevede, oltre ad un piano di studi personalizzato, la possibilità di attività di recupero e/o rinforzo individualizzati da svolgersi in orario

curricolare.

- Interventi di mediazioni culturale

Si nota inoltre come l'attuazione dei moduli PON - PNRR abbiano rappresentato una valida occasione di integrazione fra tutti gli alunni. Nelle classi segnalate come a rischio di disagio sociale si è attivato un servizio di counselling psicologico a beneficio degli alunni, degli insegnanti e dei genitori. Vengono attuati interventi per gestire e risolvere problemi relazionali all'interno del gruppo classe, allo scopo di supportare l'adolescente nel processo di crescita. Per gli alunni diversamente abili è stato attivato un percorso individualizzato di alternanza scuola-lavoro **(PCTO),** destinato alla costruzione di un percorso esperienziale, finalizzato alla conquista di maggiori livelli di autonomia.

La scuola realizza numerose iniziative, conferenze, partecipazione a concorsi sia interni che esterni, per promuovere la crescita culturale, professionale e umana di tutte le componenti della popolazione scolastica, allo scopo di favorire una partecipazione attiva e creare un contesto inclusivo positivo e ricco di stimoli.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

In attuazione della direttiva sui BES del 27 dicembre 2012, del Decreto Interministeriale 182 del 2020 e in ultimo del Decreto Ministeriale n. 153 del 1° agosto 2023, l'Istituto è attento nel predisporre Piani Educativi Individualizzati **(PEI)** per alunni con disabilità e Piani Didattici Personalizzati **(PDP)** per alunni con bisogni educativi speciali puntando sulla professionalità docente e sulla qualità della relazione educativa. Pertanto l'inclusione si persegue curando attentamente e migliorando la qualità del processo insegnamento-apprendimento.

A tal fine il Collegio dei Docenti ha inserito nell' organizzazione scolastica le specifiche figure dei referenti (funzioni strumentali) Area 3: "INTEGRAZIONE E INCLUSIONE (DISABILITÀ, PERCORSI PERSONALIZZATI SUPPORTO PSICOLOGICO)", distinta in Area 3a: SOSTEGNO ; Area 3b: BES e DSA

L'Istituto, recependo le indicazioni del decreto sull'inclusione del 13 aprile 2017, che riprende le proposte delle associazioni delle persone con disabilità e dei loro familiari, centrate sulle garanzie tradizionali (insegnamento di sostegno, certificazione funzionale, formazione del personale diversamente coinvolto) redige il Piano dell' Inclusione(PI.); provvede al rafforzamento del Gruppo di Lavoro per

l'Inclusione (GLI); fa riferimento al modello ICF (International Classification of Functioning): modello bio-psico-sociale nel quale si considera l'alunno nei suoi comportamenti, nelle sue competenze, nella sua partecipazione sociale inquadrando la disabilità non come un deficit assoluto ma come uno status che si origina quando la condizione di salute non si relaziona con fattori ambientali facilitanti quali l'assenza di barriere fisiche, psicologiche, sociali e culturali; valuta la qualità dell'inclusione scolastica esplorando i principali sistemi di funzionamento:

a. accoglienza e rilevazione dei bisogni educativi speciali;

b. progettazione dell'intervento educativo;

c. processi organizzativi della scuola;

d. pratiche didattiche e organizzative di classe.

e. relazioni professionali interne;

f. relazioni con le famiglie e il territorio;

g. valutazione a più livelli;

h. documentazione, diffusione e sviluppo di buone pratiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I passaggi procedurali e le figure coinvolte sono :

- incontro e confronto con le famiglie e specialisti di riferimento;

- raccordo tra insegnante di sostegno, insegnanti di classe , famiglia e specialisti di riferimento;

- raccordo individualizzato tra diversi ordini di scuola;

- Profilo Di Funzionamento ed elaborazione del Piano Educativo Individualizzato.

Ne deriva che:

- L'orario dei docenti di sostegno sia funzionale alla didattica;

- siano previsti interventi degli educatori di assistenza specialistica;

- il percorso educativo in quanto progetto di vita coinvolga educatori, personale ATA, insegnante di sostegno, insegnanti di classe e famiglia;

- vengano attuati laboratori didattici a classi aperte (svolti prevalentemente in orario antimeridiano), attività individualizzate e di piccolo gruppo, progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva.

Ruolo della famiglia

La predisposizione del P.E.I e/o P.D.P. nasce dallo sforzo comune tra scuola e famiglia, fondamentale quest'ultima nel fornire supporto sulle strategie e metodologie più opportune attraverso adeguata informazione circa il vissuto dell'alunno e gli interventi didattico - educativi già posti in essere in ambito scolastico ed extrascolastico, proponendo inoltre ulteriori piani di intervento.

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione, sulla base del PEI, terrà conto del livello di partenza, degli obiettivi differenziati prefissati, delle abilità acquisite, dell'autonomia nel lavoro, dell'impegno e dell'interesse dimostrati e della maturazione globale; viene di seguito riportata una tabella valutativa indicativa:

Rilievo	Voto	Modalità di raggiungimento dell'obiettivo
Obiettivo sostanzialmente raggiunto	6	Guidato, interessato, si impegna
Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	7/8	Parzialmente guidato, interessato, si impegna
Obiettivo pienamente raggiunto	9/10	In autonomia, con sicurezza e con ruolo attivo

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Obiettivo della scuola è la realizzazione di un percorso formativo costante come metodologia per far acquisire agli alunni con disabilità gli strumenti (apprendimento continuo e trasversale, competenze sociali e comunicative, metodo di studio) necessari per essere autonomi nelle scelte post diploma, sia formative che lavorative. A ciò mirano anche i percorsi, soprattutto pratici, che si basano sulle esperienze dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e la partecipazione agli eventi di orientamento organizzati da università e istituti professionalizzanti.

Scelte organizzative

ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO:

Un Trimestre (Settembre - Dicembre) ed un Pentamestre (Gennaio- Giugno)

ORGANIGRAMMA E ORGANICO DELL'AUTONOMIA

FIGURA	FUNZIONE ORGANIZZATIVA	N. UNITÀ ATTIVE
Collaboratore del DS	Il primo e secondo collaboratore del DS hanno delega per lo svolgimento di attività di sostituzione del DS in caso di assenza di questi e con delega di firma previo incarico specifico. Hanno funzione di: ·collaborazione nella gestione e organizzazione dell'Istituto; ·collaborazione nella predisposizione e coordinamento delle attività del Piano Annuale; ·coordinamento delle attività di vicepresidenza, dei docenti dello staff di direzione e di coordinamento per la formazione delle classi. Inoltre si pongono in relazione e confronto con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche	**2**
Referenti e Collaboratori Sedi Staccate	Referenti e collaboratore della sede distaccata hanno delega per lo svolgimento di attività ordinaria con delega di firma, previo incarico specifico. Hanno funzione di: · collaborazione nella gestione e organizzazione della sede distaccata; · collaborazione nella predisposizione e coordinamento delle attività	**2**

	del Piano Annuale; · coordinamento delle attività di vicepresidenza, quali gestione permessi brevi e relative sostituzioni. Inoltre si pongono in relazione e confronto con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche	
Funzione strumentale	Per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel Piano dell'Offerta Formativa, il Collegio Docenti ha ritenuto opportuno individuare le seguenti aree di intervento: 1. AREA 1 - COORDINAMENTO DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO CONNESSE AL PIANO TRIENNALE DELL' OFFERTA FORMATIVA - INVALSI 2. AREA 2 - TUTORING STUDENTI: ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO DELLE AZIONI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO - ORIENTAMENTO STUDENTI IN USCITA 3. AREA 3 - INTEGRAZIONE E INCLUSIONE (DISABILITÀ, PERCORSI PERSONALIZZATI SUPPORTO PSICOLOGICO): 3A) SOSTEGNO 3B) BES E DSA 4. AREA 4 – DIGITALIZZAZIONE PROCESSI EDUCATIVI E DIDATTICI Compito delle Funzioni Strumentali è progettare, coordinare e realizzare quanto indicato nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico ed approvato dal Collegio dei Docenti, secondo la specificità di ogni area	**6**
Capodipartimento	Organizza, coordina e supporta le attività inerenti i Dipartimenti per Disciplina	**11**

Animatore digitale	Organizza, coordina e supporta le attività inerenti la didattica digitale e l'utilizzo delle nuove tecnologie; cura e predispone la modulistica in uso nei Dipartimenti e nei Consigli di Classe; gestisce la piattaforma GSuite for Education ed il Registro Elettronico	**1**
Team digitale	Supporta l'animatore digitale nelle varie attività	**9**
Coordinatore dell'educazione civica **REFERENTE D'ISTITUTO**	Compiti: 1. Coordinare l'ideazione, la progettazione, la programmazione e la realizzazione del curricolo di istituto dell'Educazione civica relativo ai tre nuclei fondamentali (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale) 2. Monitorare l'attuazione del curricolo di educazione civica, tenendo a riferimento i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento 3. Operare azioni di tutoraggio, di consulenza, di accompagnamento delle attività, di formazione a cascata e di supporto alla progettazione; 4. Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto tra i vari coordinatori di classe per l'Educazione civica; 5. Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e consiglio di classe; 6. Proporre le modalità di ripartizione delle 33 ore di curricolo nel trimestre e pentamestre 7. Coordinare, monitorare e documentare le attività afferenti all'insegnamento di Educazione civica; 8. Promuovere relazioni con agenzie formative e attori culturali qualificati nel campo i rapporti con gli stessi e monitorando le attività co-progettate; 9. Proporre corsi di formazione e aggiornamento per i docenti sulle	**1**

	tematiche afferenti l'insegnamento trasversale dell'educazione civica in accordo con il PNFD; 10. Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.	
Coordinatori di classe per l'Educazione Civica	Il coordinamento della disciplina nei Consigli di classe è affidato a: docente di diritto (nelle classi 1^-2^ LSU e 1^-2^-3^-4^- 5^LES) oppure docente del CdC nominato nelle sedute di ottobre, titolare di una delle discipline coinvolte nel curricolo d'istituto. Compiti: 1. Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; 2. Verificare che i contenuti proposti nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica siano corrispondenti a quelli declinati nel Curricolo d'Istituto; 3. Collaborare con la funzione strumentale PTOF e con il Referente d'Istituto di Ed. Civica; 4. Verificare, per le classi affidate in quanto coordinatore, in occasione delle valutazioni intermedia e finale che siano state registrate le attività svolte da ogni classe, le tematiche affrontate e le indicazioni valutative sulla partecipazione, l'impegno e il rendimento, in funzione della proposta di voto; 5. confrontarsi con il Referente d'Istituto, evidenziando i traguardi conseguiti in termini di punti di forza e sottolineando le eventuali criticità da affrontare.	**65**
Docente orientatore	Guida lo studente nella scelta della sua formazione, analizzando	**1**

	non solo le sue potenzialità, capacità, ma anche la domanda lavorativa nei vari settori ed in particolar modo nel gestire i dati forniti dal Ministero integrandoli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, cosi da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor) delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. (DM n.38/2022 punto 10.2)	
Docente Tutor dell'orientamento	1) Aiuta ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-port-folio personale e cioè: a) il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; b) le competenze acquisite in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); c) le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; d) la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". 2) costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui punto 10 delle citate Linee guida, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, definito al punto 10.2 delle stesse Linee guida	**19**

Coordinatore attività PCTO	Organizza, coordina e supporta le attività inerenti i Percorsi per Competenze Trasversali e l'Orientamento (Alternanza Scuola Lavoro) distinte per i diversi licei. Cura i contatti con enti esterni e la modulistica. Progetta i percorsi formativi rispetto ai profili di prestazione/competenza, ai curricoli dei diversi indirizzi. Si relaziona con le altre figure dell'alternanza, coordina e supporta la realizzazione delle attività e dei progetti formativi nelle diverse classi	**1**
Supporto coordinatore attività PCTO	Supporto alle attività svolte dal coordinatore PCTO, in particolare per le attività del Liceo Musicale	**1**
Tutor di classe attività PCTO	La figura del tutor per le attività di PCTO svolge un ruolo gestionale e di supporto, monitora costantemente lo sviluppo delle attività, assiste lo studente, informa il resto del Consiglio su eventuali criticità per il raggiungimento dei traguardi prefissati, registra su apposita modulistica le attività di PCTO svolte da ogni singolo alunno.	**40**
Team Bullismo Cyberbullismo	Supporta il referente Bullismo e Cyberbullismo nelle varie attività	**5**
Coordinatori di classe e segretari	I Coordinatori di Classe, coadiuvati dai Docenti Segretari a cui spetta il compito di redigere il verbale al termine delle riunioni dei Consigli di Classe, hanno il compito di: - raccordare le relazioni didattiche fra docenti e le relazioni di carattere generale con le famiglie; - coordinare le riunioni del Consiglio di Classe; - predisporre la Progettazione di Classe, sulla base delle indicazioni emerse in Consiglio; - predisporre (sempre in collaborazione con gli altri docenti del Consiglio di Classe) Piani Didattici Personalizzati per gli alunni BES da sottoporre all'approvazione delle famiglie	**134**

Coordinatori Commissioni	I coordinatori di commissioni che riguardano: - Formazione classi; - Orario delle lezioni; - Commissione elettorale - Comitato di Valutazione; -Viaggi e visite d'istruzione hanno il compito di coordinare i lavori delle commissioni stesse e di raccordarsi con lo Staff della Dirigente Scolastica	**5**
Referente Sito WEB Istituto	Il Referente sito web d'istituto ha il compito di progettare, curare ed aggiornare pressoché quotidianamente il sito dell'Istituto, facilitando il più possibile la comunicazione tra scuola ed utenza esterna e la fruizione della modulistica.	**1**
Referente Mobilità all'Estero	Il referente per la mobilità all'estero ha il compito di: - curare le relazioni con le associazioni che gestiscono la mobilità; - predisporre la modulistica sulla base di protocolli convenzionali; - organizzare l'accoglienza e l'inserimento degli alunni provenienti dall'estero e di quelli interni che si recano fuori dai confini nazionali per un percorso di mobilità all'estero; - raccordare le attività di accoglienza e progettazione dei Consigli di Classe che accolgono un alunno o che hanno un alunno che si reca all'estero.	**1**
Referente e team per le certificazioni linguistiche	Il team per le certificazioni linguistiche, composto da 4 docenti uno per ogni lingua appartenente al curricolo del Liceo Linguistico, coordinati dal referente ha il compito di predisporre corsi extra curricolari per il conseguimento delle certificazioni linguistiche in inglese, francese, spagnolo e tedesco. Il referente inoltre cura la	**4**

	comunicazione e le relazioni con l'utenza, attraverso la predisposizione di circolari e facilitando la parte amministrativa.	

ORGANICO DELL'AUTONOMIA ED UTILIZZAZIONE

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO - CLASSE DI CONCORSO	ATTIVITÀ REALIZZATA	N. UNITÀ ATTIVE
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di docenza e di collaborazione del Dirigente presso sede distaccata	**1**
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di docenza, impiegato in attività di Insegnamento	**1**
A029 - MUSICA NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II	Impiegati in attività di: • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione Recupero in itinere per gli alunni del Liceo Musicale che mostrano carenze nel processo di apprendimento (anche in attività di recupero o potenziamento in compresenza/classi aperte, in orario mattutino); Potenziamento delle abilità disciplinari in vista di partecipazioni a saggi, concorsi musicali ed accompagnamento all'Esame di Stato Sportello di recupero o potenziamento. Collaborazione nella realizzazione di progetti di PCTO e	**3**

	dell'ampliamento dell'Offerta Formativa in tema di discipline musicali Sostituzione dei colleghi assenti, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Impiegati in attività di: • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione Attività di docenza. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; Coordinamento Educazione Civica; Sportello di recupero o potenziamento. Attività di recupero e potenziamento in codocenza con docenti curricolari; Recupero in itinere per gli alunni che mostrano carenze nel processo di apprendimento; Sostituzione dei colleghi assenti, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio Primo collaboratore del DS	**2**
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	-Attività di docenza; -Organizzazione giochi sportivi	**1**

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Impiegato in attività di: • Potenziamento Recupero in itinere per gli alunni che mostrano carenze nel processo di apprendimento (anche in attività di recupero o potenziamento in compresenza/classi aperte, in orario mattutino); Collaborazione nella realizzazione di progetti dell'ampliamento dell'Offerta Formativa su temi ambientali. Sportello di recupero o potenziamento. Sostituzione dei colleghi assenti, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio.	**1**
A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA	Impiegato in attività di: • Potenziamento Sostituzione dei colleghi assenti, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio.	**1**
ADSS - SOSTEGNO	Impiegato in attività di: • Sostegno Attività di docenza con alunni con PDP	**1**

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Responsabile della gestione economico - finanziaria dell'Istituto, con predisposizione del programma annuale e del conto consuntivo; Gestione e Coordinamento del personale ATA; Relazione con Enti Esterni
Ufficio protocollo	Riceve ed invia la posta o qualsiasi altra comunicazione indispensabile al buon funzionamento dell'ufficio e della scuola; Intrattiene rapporti con l'utenza, sia interna che esterna, e con gli enti locali per gli interventi di pertinenza; Svolge attività di sportello

Ufficio acquisti	Si occupa degli acquisti necessari per il buon funzionamento dell'Istituto, sia di carattere ordinario che straordinario, nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alla gestione delle attività negoziali.
Ufficio per la didattica	Si occupa dell'organizzazione documentale degli alunni in base ai bisogni sia individuali che di classe; tiene rapporti costanti con le famiglie, con i docenti e con tutte quelle figure professionali necessarie per una didattica efficace ed efficiente.
Ufficio per il personale A.T.D.	Si occupa dell'organizzazione documentale di tutto il personale della scuola e degli atti amministrativi, come ad esempio le ricostruzioni di carriera e le procedure di pensionamento; intrattiene rapporti con collaboratori, enti... esterni alla scuola
Ufficio tecnico	Supporta la gestione tecnico-informatica dei laboratori, degli uffici, delle aule e dei laboratori musicali

MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Contatti istituzionali	Centralino: 0773/663550 - Fax 0773/663755 Email: LTPM030007@ISTRUZIONE.IT Posta elettronica certificata (PEC): LTPM030007@PEC.ISTRUZIONE.IT
Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Sito Liceo "A. Manzoni" Registro online docenti Registro online famiglie Modulistica famiglie e studenti

Modulistica docenti

Le circolari

Albo on line

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

	Azioni realizzate/da realizzare	Risorse condivise	Soggetti Coinvolti	Ruolo assunto dalla scuola nella rete:
IN RETE CONTRO IL BULLISMO ED IL CYBERBULLISMO	• Formazione del personale • Attività didattiche	• Risorse professionali	• Altre scuole	Partner rete di ambito
OSSERVATORIO GENERAZIONE PROTEO - RETE LINK UNIVERSITY	• Formazione del personale • Attività didattiche	• Risorse professionali	• Università	Partner rete di scopo
ORIENTAMENTO ATTIVO NELLA TRANSIZIONE SCUOLA UNIVERSITA' (PNRR MISSIONE 4)	• Formazione del personale • Attività didattiche	• Risorse professionali, strutturali e materiali	• Università	Partner rete di scopo
DDI E FORMAZIONE ALLA	• Formazione del	• Risorse	• Altre scuole	Partner rete

TRANSIZIONE DIGITALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO (PNRR MISSIONE 4)	personale • Attività didattiche • Attività amministrative	professionali, strutturali e materiali		di scopo
RETE NAZIONALE LES	• Formazione del personale • Attività didattiche	• Risorse professionali	• Altre scuole	Partner rete di scopo
QUALITÀ E SVILUPPO DEI LICEI MUSICALI	• Formazione del personale • Attività didattiche	• Risorse professionali	• Altre scuole	Partner rete di scopo
RETE FORMAZIONE AMBITO 22	• Formazione del personale	• Risorse professionali	• Altre scuole	Partner rete di ambito
INDIRE - AVANGUARDIE EDUCATIVE	• Formazione del personale	• Risorse professionali	• Enti di formazione accreditati	Partner rete di scopo
RETE REGIONALE ESABAC LAZIO	• Formazione del personale • Attività didattiche	• Risorse professionali • Risorse materiali	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati	Partner rete di scopo
RETE DELLE SCUOLE MULTIMEDIALI DELLA REGIONE LAZIO	• Formazione del personale	• Risorse professionali	• Altre scuole	Partner rete di scopo

	• Attività didattiche			
RETE DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE PER LA PROMOZIONE DEL LIBRO E DELLA LETTURA	• Attività didattiche	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati	Partner rete di scopo
RETE WEDEBATE	• Attività didattiche	• Risorse professionali	• Altre scuole	Partner rete di ambito
RETE DEI LICEI MUSICALI E COREUTICI DELLA REGIONE LAZIO	• Attività didattiche	• Risorse professionali	• Altre scuole	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Attività di formazione	**Collegamento con le priorità del PNF docenti**	**DESTINATARI**	**MODALITÀ DI LAVORO**	**FORMAZIONE DI SCUOLA / RETE**	**AGENZIE FORMATIVE**
CONSAPEVOLMENTE VERSO UNA SCUOLA "ONLIFE" (PNRR D.M. 66/2023)	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Tutti i docenti	• Laboratori	Attività proposta dalla singola scuola	Risorse professionali interne
DESCRIZIONE	Laboratori di formazione sul campo (Ambienti didattici innovativi; Digital Humanities; Gestione della classe: le relazioni; Tecnologie didattiche DSA;				

	Cybersicurezza)				
FORMAZIONE DOCENTI AMBITO TERRITORIALE 22 LATINA	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	Tutti i docenti	•Incontri di formazione on line • Laboratori	Attività proposta dalla rete di ambito	Risorse professionali esterne
DESCRIZIONE	Opportunità formative per i docenti, proposte dal MIUR e dall'USR LAZIO, sui seguenti temi: STEM, orientamento, PCTO, informatica, ed. civica				
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DOCENTI	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza digitale	Tutti i Docenti	• Laboratori • Incontri di formazione in presenza e on line	Attività proposte dall'Istituto	Risorse professionali interne e/o esterne
DESCRIZIONE	La formazione e l'aggiornamento riguarderà: Inclusione, Didattica per competenze, Valutazione e autovalutazione, Didattica digitale,Innovazione delle nuove tecnologie, Gestione delle relazioni, Formazione sulla sicurezza				

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Attività di formazione	Descrizione	Destinatari	Modalità di lavoro	Formazione di scuola/Rete

CONSAPEVOLMENTE VERSO UNA SCUOLA "ONLIFE" (PNRR D.M. 66/2023)	Attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica	Personale Amministrativo	• Attività in presenza • Laboratori	Attività proposta dalla singola scuola
Approfondimento	Attività in presenza e laboratori di formazione su passweb, progressioni e ricostruzioni di carriera, gestione acquisti mepa, formazione continua privacy, aggiornamento per implementazioni sistema AXIOS			
PRIMO SOCCORSO	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso	Personale Collaboratore scolastico	• Attività in presenza	
Approfondimento	Le suddette attività sono indicate a titolo esemplificativo di un processo di formazione e aggiornamento in atto, soprattutto nell'area della gestione dematerializzata di tutti gli atti amministrativi.			